

Il sottoscritto, Giuseppe Carta, nella qualità di Sindaco Pro-tempore del Comune di Melilli, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA. TRIENNIO 2021-2023. MODIFICA.

PREMESSO che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all’articolo 3, comma 55, ha disposto che “l’affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all’amministrazione, può avvenire solo nell’ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- all’articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all’articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 55,–della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all’articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 56,–della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell’ente la fissazione del limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi.

ATTESO che la disciplina dell’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

CONSIDERATO che:

- il programma per l’affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli–obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con le missioni e programmi del DUP ovvero con altri atti di programmazione generale dell’ente;
- la previsione dell’affidamento degli incarichi di collaborazione nell’ambito dello–specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli–incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

RICHIAMATA la deliberazione n. 6 del 15/02/2005 la Corte dei Conti ha definito il significato delle accezioni "incarico di ricerca, studio e consulenza" nel modo che segue: incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri:

- a) indicati dal D.P.R. n.338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico) nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte (es.: studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativo normativi);
- b) incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione (raccolta organica di materiale che consenta all'ente di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di finalità istituzionali e che si concretizzi in un esito ben definito ovvero in una relazione scritta che evidenzi la raccolta di fonti reperite, ne fornisca una sistemazione organica e riassume le conclusioni dell'incaricato fornendo un valore aggiunto rispetto alla semplice raccolta del materiale);
- c) consulenze riguardano le richieste di pareri ad esperti (es.: prestazioni professionalic)finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi, consulenze legali al difuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione, idonee adorientare l'azione dell'Ente).

CONSIDERATO che:

- la magistratura contabile ha altresì precisato che detti incarichi hanno per-contenuto la prestazione d'opera intellettuale così come disciplinata dagli artt. 2229 -2238 del c.c. e che, al fine di valutare se un incarico rientri o meno in una delle categorie sopra descritte, occorre avere riguardo non tanto alla sua qualificazione formale, quanto al contenuto dell'atto di conferimento e, dunque, alla prestazione sostanziale sottostante;
- non rientrano dunque nella previsione normativa di che trattasi gli incarichi per-prestazioni di servizi.

PRESO ATTO che la Corte dei Conti con la sua citata deliberazione ha altresì precisato che nell'attribuzione degli incarichi esterni occorre seguire i seguenti criteri, già ribaditi dalla Circ. 15 luglio 2004, n. 4 della Funzione Pubblica:

1. rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
2. inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
3. indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
4. indicazione della durata dell'incarico;
5. proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

DATO ATTO che il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito con la L. n. 96/2017 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a Favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", il quale all'art. 21-bis (semplificazioni), prevede:

1. per l'anno 2017, ai comuni ... che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30/04/2017 e che hanno rispettato l'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della l. 20/12/2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui all'art. 6, commi 7,8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010. *A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 della L. 243/2012;*

ATTESO CHE il Comune di Melilli:

1. ha approvato il Bilancio 2020 con Delibera di C.C. n. 64 del 19/12/2019;
2. ha approvato il Consuntivo 2019 con Delibera di C.C. n. 5 del 29/06/2020;
3. ha rispettato nel 2019 il saldo tra entrate finali e uscite finali;

VISTO il D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008,n.133.

ACCERTATO inoltre che il decreto fiscale e legge di bilancio 2020, hanno abolito i limiti di spesa di cui al l'art. 6 comma 7 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in Legge n.122/2010 che disponeva: *“a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti ,sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati ((nonché' gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario,)) non puo' essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009...”*.

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, tenuto conto delle anzidette disposizioni di leggi finanziarie 2020, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio e consulenza che si renderanno necessari nel triennio 2020/2023, per la cui realizzazione l'ente non dispone di idonee professionalità.

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi contenente le norme per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predetti.

VISTO l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che qui si ritiene di modificare al fine di renderlo conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSIDERATO che l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale in ordine all'emanazione del presente provvedimento;

VISTO il vigente O.R.EE.LL;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.L;
VISTO il D.lgs n.267/00;
VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;
VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;
VISTI il Decreto fiscale e la Legge di Bilancio 2020

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, qui per intero richiamati, divenendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI APPROVARE la modifica al programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio ricerca e consulenza anni 2021-2023, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2020,tenendo conto del decreto fiscale e legge di bilancio 2020 che hanno abolito i limiti di spesa di cui al l'art. 6 comma 7 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in Legge n.122/2010;

DI DEMANDARE ai Responsabili dei Servizi interessati, ai fini dell'esecuzione, la presente deliberazione;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile;

IL SINDACO
Giuseppe Carta

Si passa a trattare il IV punto posto all'odg prot. n. 15540 del 04/06/2021 avente oggetto: **Programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, triennio 2021-2023. Modifica.**

Il Presidente comunica che la proposta n. 13 del 31/05/2021 è stata avanzata dal Sindaco, Giuseppe Carta, contiene i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti e il parere favorevole espresso dai Revisori. L'argomento è stato discusso dalla III Commissione Consiliare che ha approvato la proposta demandando la stessa in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva. Dopodichè, il Presidente invita il Sindaco ad illustrare le modifiche da apportare al programma per l'affidamento degli incarichi 2021-2023.

- **Sindaco Carta:** Nel programma c'erano tre incarichi che andavano su due servizi complementari, uno dedicato al turismo e uno alla digitalizzazione. Visto che l'Ufficio CED si stava occupando della digitalizzazione e l'Ufficio Turismo già aveva due persone che si occupavano del coordinamento delle attività, abbiamo pensato di creare una posizione che potesse darci sostegno su quello che è il post pandemia e le esigenze igienico-sanitarie del territorio. L'importo non cambia, l'impegno di spesa non cambia, è solo una modifica di quadro degli incarichi.

- **Pres. Gigliuto:** Grazie, Sindaco.

Consigliere Cannata, prego.

- **Cons. Cannata:** Mi pare di capire che sono a titolo oneroso, redistribuendo le somme sugli altri incarichi, o sono a titolo gratuito? Lei, infatti, ha detto che l'importo non cambia. Alcuni incarichi all'interno del Regolamento sono esplicitati a titolo gratuito. Alcuni.

- **Sindaco Carta:** Le spiego. Quelli a titolo gratuito sono consulenze che non prevedono impegno di spesa e, quindi, non vanno messi sul programma, non sono individuati, e non c'è l'obbligo di iscriverli al programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per il triennio, che va come appendice al bilancio comunale. L'impegno rimane totale e non c'è stato nessuno spostamento di somme. C'erano a disposizione 12.000 euro, invece di spenderli per il *marketing* e la promozione territoriale, visto che era già stato dato l'incarico al professore Ragusa in riferimento a questa tematica, come Amministrazione abbiamo ritenuto che questo incarico fosse dato per aspetti igienico-sanitari dopo la pandemia o durante la fase della vaccinazione fra la fine della prima fase e la seconda fase.

- **Pres. Gigliuto:** Ci sono altri interventi?

- **Cons. Sbona:** Posso intervenire per dichiarazione di voto?

- **Pres. Gigliuto:** Prego.

- **Cons. Sbona:** Per dichiarazione di voto, noi votiamo favorevolmente a questa proposta, atteso che trattasi di una modifica che va nella direzione corretta, ovvero di andare a potenziare un settore di consulenza relativo alla tutela della salute pubblica, soprattutto in un momento in cui è necessario avere delle figure qualificate nel settore sanitario, così già come lo abbiamo a titolo volontario nella persona del dottor

Aurelio Saraceno, nella persona dell'amico Nicosia per quanto riguarda i disabili, tutto un settore, quello del sociale, che l'Amministrazione sta avviando.

Per tale motivazione, votiamo favorevolmente alla modifica del programma.

- **Pres. Gigliuto:** Grazie.

Prego, consigliere Sorbello.

- **Cons. Sorbello:** Io sono favorevole. E sapete perché sono favorevole? Perché, oltre alla campagna elettorale della ditta che si costituisce oggi, il giorno dopo, senza iscrizione al MEPA, (inc.) si farà l'affidamento, questa è un'altra ipotesi che mi fa piacere, basta che sia territoriale, di una distribuzione di somme a disposizione. Altro che i 500.000 euro del PIP. C'è tutta una miriade di affidamenti e di determine in favore dei concittadini che appartengono o che vengono acquisiti da parte degli ultimi Consiglieri acquisiti dalla maggioranza e portati nell'area di questa Amministrazione. Io sono favorevole.

- **Pres. Gigliuto:** Okay.

Intanto siamo favorevoli, perché fa comodo distribuire risorse economiche ai cittadini di Melilli.

- **Pres. Gigliuto:** Okay. Grazie.

Il Sindaco risponde.

- **Sindaco Carta:** Essendo qui presente il Segretario, che è pure a capo dell'anticorruzione, lo inviterei ad approfondire e a far uscire nomi, fatti e persone, perché questa Amministrazione possa denunciare e dare alle autorità competenti dimostrazione che anche noi siamo coinvolti oppure che siamo in collaborazione o in concorso a questo meccanismo illegale che c'è dentro questa Amministrazione. Anche perché a tutte le gare pubbliche che si sono effettuate dell'Ufficio Tecnico in questa sede hanno partecipato tecnici e Consiglieri comunali e ci sono state le più disparate attività, hanno girato urne, all'ingresso hanno controllato i bigliettini, hanno video-ripreso i sorteggi, hanno fatto questo e quell'altro. Io non capisco. Quindi, Segretario, la prego di intervenire per tutto quello che è connesso all'anticorruzione.

- **Pres. Gigliuto:** Grazie, Sindaco.

- **Cons. Sorbello:** Presidente, chiedo di intervenire per diritto di replica.

- **Pres. Gigliuto:** Prego.

- **Cons. Sorbello:** Intanto mi fa piacere che tutti gli atti determinati in questo ultimo periodo vengano trasmessi alla Procura o agli organi che si interessano nel territorio di questa cosa, perché solo la conoscenza, l'informazione... Ci sono tutta una serie di atti, parliamo dal pozzo di Villasmundo, dell'affidamento di sgombero locali e via elencando. Se vuole poi le farò una richiesta ufficiale, così tutti questi atti, Segretario, li manderemo alla Procura della Repubblica o alle Forze dell'ordine del territorio per essere valutati, per vedere se è possibile che una ditta venga costituita il giorno dopo. Mentre dicevamo che dovevamo dare un contributo a tutte le attività del territorio, qua si è individuato un percorso teso ad agevolare solo gli amici, di amici facendo costituire imprese, di amici facendo costituire l'amico dell'amico. E penso che queste attività determinino una qualche forma di reato. Comunque, li approfondiremo e li porteremo nei tempi dovuti a chi di competenza. Mi auguro soltanto che le Forze dell'ordine presenti possano individuare anche questo percorso per fare in modo che questa... Quando, in perfetta buona fede l'assessore Cutrona tempo fa disse che

c'erano 1.130 attività in questo territorio, io gli risposi a quel tempo che noi dovevamo agevolare e dare contributi a chi effettivamente aveva avuto delle perdite economiche, e sono settori ben specifici, bar, ristorazione e così via. Poi si intravede che tra questi stessi titolari di attività, attraverso un meccanismo macchinoso, gli amici ricevono i contributi, quelli che non hanno amici in questa Amministrazione non percepiranno niente.

- **Pres. Gigliuto:** Okay.

- **Cons. Sorbello:** Poi faremo nomi e cognomi.

- **Sindaco Carta:** Scusi, consigliere Sorbello, mi lasci intervenire. Io l'ho ascoltata e la ringrazio per questa denuncia che sta facendo in questo Consiglio comunale. A questo punto gradirei che mi dicesse chi sono le imprese e i Consiglieri comunali che si adoperano, insieme alla struttura tecnica, a fare queste cose. Io li denuncerò personalmente. A fronte di questo, gradirei capire pure cosa c'entrano gli appalti fatti o con formula diretta, o con formula di trattativa privata, o con formula di manifestazione di interesse aperta, con cui molti soggetti hanno partecipato. Noi invieremo i verbali in Procura su quello che è accaduto, perché chi partecipa è giusto che sia informata anche la Procura se ha o meno misure cautelari in atto.

Sotto questa partita io ritengo che dobbiamo distinguere quello che dice il dottor Cutrona da quello che sta denunciando lei, perché quello che dice il dottor Cutrona sono i ristori indivisi per la pandemia, quello che dice lei sono sostegni e aiuti illegali alle imprese. Sono due cose diverse. Siccome io gradirei che venisse fuori la verità in questo Comune fra quello che è accaduto prima, quello che è accaduto durante e quello che è accaduto dopo, e siccome qualcuno ha dato merito ai miei avvocati di essere bravissimi, io lo racconterò appena finisce il Consiglio comunale, in maniera tale da poter avviare le necessarie attività e poter portare finalmente la verità e la trasparenza in un Ente che ha pagato contenziosi e che fino ad ora paga contenziosi per atteggiamenti scellerati sul campo degli aspetti tecnici e di edilizia privata. Quindi, sotto questo segnale gradirei che lei facesse i nomi, perché i nomi di chi è andato in un distributore a dire che, in cambio dell'approvazione di un progetto, voleva i voti io li ho fatti. Grazie a Dio, ho pure le persone che hanno constatato la verità sul dire chi ha detto che gli fa approvare la tettoia. Siccome li ho fatti e li ho in riserva perché ho denunciato, gradirei che una volta per tutte mettessimo i procedimenti penali che abbiamo noi all'evidenza pubblica e i procedimenti penali che ha qualcun altro all'evidenza pubblica. Così li pubblichiamo, li dividiamo, in modo tale che la gente possa valutare fra quello che è accaduto ora, perché siamo tutti stati estremamente intercettati e inseguiti, ma per arrivare alla verità, perché è giusto che l'Amministrazione comunale venga controllata, e quello che è accaduto in altri momenti. Io sono disposto a farlo. Io posso pubblicare tutto quello che mi è rimasto e che attualmente è in corsa in tribunale. Sono disposto a renderlo pubblico alla città. Non ho niente da nascondere. Ma facciamolo tutti. Diciamo nomi e cognomi, così una volta per tutte usciamo da questo limbo.

(Intervento fuori microfono del consigliere Sorbello)

- **Sindaco Carta:** Mi faccia terminare.

(Intervento fuori microfono del consigliere Sorbello)

- **Sindaco Carta:** Io posso dire quello che avevo prima di diventare Sindaco e quello che ho oggi. E io, consigliere Sorbello, glielo voglio dire, se lei mi permette.

(Intervento fuori microfono del consigliere Sorbello: “No, a me non interessa”)

- **Sindaco Carta:** Così lei può farmi fare gli accertamenti patrimoniali... Penso che lei abbia competenze investigative che noi non abbiamo. L’abbiamo notato in altre intercettazioni che ha capacità investigative, che si riunisce negli studi degli avvocati. Noi non siamo capaci di riunirci negli studi degli avvocati con gli inquirenti.

Chiusa questa discussione, vorrei dirvi che io, prima di fare il Sindaco, avevo un terreno in Contrada Castello, che oggi non ho più perché me lo sono venduto per difendermi, e l’ho venduto a un mio amico fraterno – se volete, vi dico anche il nome –, mi trovo un terzo dell’eredità di una casa vecchia in Via Trappeti, che apparteneva a mio padre, gli altri due terzi sono delle mie sorelle, e ho un pezzo di terreno di 1.000 metri a Villasmundo. Ho anche un piccolo impianto fotovoltaico che ho voluto fare per risparmiare sulla bolletta. Non ho altro. Queste sono le uniche cose in possesso di Giuseppe Carta dopo che è diventato Sindaco. Se volete, potete anche prendervi i conti e i contro-conti. Se volete, ve li stampo, quelli miei, di mia moglie, di mia mamma, di mia sorella, di mio nipote, di chi è stato mio delegato, che si dice sia il mio prestanome. Io sono disposto a portare tutto. Se lo può fare anche lei, consigliere Sorbello, lo confrontiamo alla città. Consigliere Sorbello, lei mi vuole interrompere perché non vuole confrontare i suoi beni patrimoniali di prima che diventasse Sindaco e dopo. Io sono stato attinto da misura cautelare e mi è stata revocata, con parere favorevole della Procura della Repubblica. È lei che non vuole il confronto ed è lei che ha indicato sospetti in questa Amministrazione.

È evidente che il confronto sul patrimonio che avevamo prima di diventare Sindaci e dopo che siamo diventati Sindaci il consigliere Sorbello non lo vuole fare. Come non vuole confrontare i suoi atti giudiziari e i miei atti giudiziari. Io confermo che sono stato detenuto con misura cautelare e che l’Amministrazione comunale ha governato questa città con rispetto e con continuità rispetto al programma elettorale, Amministrazione alla quale va il mio ringraziamento. Io sono stato scarcerato e la mia misura cautelare è stata revocata, con parere favorevole.

Escono i Conss. Ternullo, Miceli, Sorbello, Quadarella e Scollo P.

- **Ass. Cutrona:** Presidente, vorrei fare un intervento per chiarire, visto che è stato fatto il mio nome.

- **Pres. Gigliuto:** Prego, Assessore. Sia breve, per cortesia.

- **Ass. Cutrona:** Sarò breve. Volevo solo fare una chiacchierata breve con il Sindaco, che è mio amico. Aveva fatto una domanda, il Sindaco, e l’abbiamo sentita tutti. Lui chiedeva: perché state confondendo gli aiuti alle imprese con gli affidamenti? Sindaco, secondo me, da ricordi miei, quando eravamo giovani, confondono queste cose perché prima non si svolgevano i lavori...

- **Pres. Gigliuto:** Consigliere Magnano, per favore.

- **Ass. Cutrona:** Scusate, è importante.

Mi raccontano – non so se è vero – che all’ex Centro Frisone, che non aveva l’agibilità, l’abbiamo data in Consiglio comunale noi, ci sono state sette volte

inaugurazioni e sette cose diverse. Probabilmente si confondono in questo modo, così come si confondono, ad esempio, con gli incarichi dei progetti di cui parliamo, si dice che sono arrivate le somme, ma perché adesso ci sono i contenziosi e i debiti fuori bilancio? Io vi chiedo eventualmente di fare questi controlli. Probabilmente viene da qui la confusione tra lavori, affidamenti e contributi alle imprese.

Tutto qui.

- **Pres. Gigliuto:** Okay. Grazie, Assessore.

- **Cons. Cannata:** Io ascolto, metabolizzo e chiedo.

Avete parlato di affidamenti, incarichi, e i decreti n. 50 e n. 56 parlano chiaro, quali sono le formule, quali sono i tempi, ma sui ristori a che punto siamo? A tempo debito, valuteremo tante cose. Anche perché, Assessore, le dico questo: la gente ormai non può più aspettare, è alla canna del gas, è arrivata. Consigliere Sbona, quando tu eri da questa parte anche tu chiedevi per i ristori. Ora sei dall'altra parte e chiedi per i ristori. Nei tempi valutiamo anche i metodi per l'applicazione, perché non si può più temporeggiare. Acceleriamo.

- In mancanza di ulteriori interventi, il Presidente, in forma palese e con il sistema dell'alzata e seduta, pone a votazione la seguente proposta di deliberazione avente oggetto: **PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA, TRIENNIO 2021-2023. MODIFICA** che dà il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- Presenti e votanti n. 10 (Sono usciti in precedenza i Cons. Sorbello, Ternullo, Miceli, Quadarella, Scollo P.)
- Voti favorevoli n. 10

Pertanto, all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 13 del 31/05/2021 a firma del Sindaco Giuseppe Carta;

VISTI i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTI gli allegati alla proposta;

VISTO l'allegato parere favorevole dei Revisori;

VISTO l'allegato verbale della III Commissione Consiliare;

VISTO l'esito della votazione come riportato;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la modifica al programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio ricerca e consulenza anni 2021-2023, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2020, tenendo conto del decreto fiscale e legge di bilancio 2020 che hanno abolito i limiti di spesa di cui al l'art. 6 comma 7 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in Legge n.122/2010;

DI DEMANDARE ai Responsabili dei Servizi interessati, ai fini dell'esecuzione, la presente deliberazione;

INOLTRE, dopo la proclamazione del risultato, il presidente pone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione in forma palese e con il sistema dell'alzata e seduta:

- Presenti e votanti n. 10 (Sono usciti in precedenza i Cons. Sorbello, Ternullo, Miceli, Quadarella, Scollo P.)
- Voti favorevoli n. 10

Pertanto, all'unanimità

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

Verbale redatto attraverso il resoconto redazionale della seduta da parte della redatto da CEDAT85 S.r.l.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Geom. Gigliuto Sebastiano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Avv. SBONA SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Tumminello Antonio

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° 2263

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art. 11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 17-06-2021 al 02-07-2021 registrata al N 2263 Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li 17-06-2021

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Tumminello Antonio

IL MESSO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° 2263

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 17-06-2021 al 02-07-2021 e che sono/ non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 03-07-2021

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Tumminello Antonio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 10-06-2021 per:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;
 Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 L.R. n.44/91;

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Tumminello Antonio